

▼ **Uno scrittore a Palazzo Valentini**

Le contraddizioni della Garbatella nel noir di Smeriglio

Un noir per raccontare il quartiere popolare della Garbatella, ma non solo. Una storia, quella di Valerio Natali, trentenne precario di professione rapinatore, che parte da Roma ma che si dipana fra il Chiapas, Dubai, il Canada, i monti Simbruini, Ostia, il Sud America. Un giro per il mondo alla ricerca di un'identità, di una strada, di una vendetta e di un tentativo di sistemare i conti con il passato. Garbatella combat zone, Voland edizioni, è l'esordio al romanzo di Massimiliano Smeriglio, che lascia momentaneamente i panni di assessore al lavoro della Provincia di Roma, per vestire quelli di scrittore.

Garbatella combat zone verrà presentato domenica 26 settembre alle ore 10.30 al Teatro Palladium di Roma. Ne parleranno con l'autore e l'editore, Valerio Mastandrea, Gioacchino De Chirico e Andrea Catarci. Il racconto va dalla lotta sociale degli anni 70/80 fino alla crisi di oggi. Da sottofondo, una colonna sonora che accompagna il protagonista lungo le scelte della sua vita, linee rette che ha imparato a seguire per

dividere bene e male, per ragionare in fretta. C'è invece nella storia di Valerio una sorta di etica anche nella criminalità con cui sopravvive. C'è la storia dei suoi genitori e di una generazione segnata dal sangue, e nel dna un nonno ex partigiano che di nome fa Libero. Nelle sue vene, le contraddizioni di un quartiere come la Garbatella in cui è cresciuto, che si allontana dal mondo della fiction per acquistare i contorni lucidi della contemporaneità.

